Rivoluzione nelle banche: tagli di costi e di personale

Data: 6 novembre 2012 | Autore: Redazione



MILANO, 11 GIUGNO 2012- Rivoluzione nelle banche: tagli di costi e di personale. Grande preoccupazione per un settore che pareva "intoccabile". Le banche continuano a tagliare posti di lavoro causa la fuga dei clienti facoltosi, la pressione normativa e la crisi globale. La pressione normativa e la generale insicurezza economica e la perdita di clienti facoltosi, pesano sulla piazza finanziaria italiana, con conseguenze anche sull'occupazione.

Di fatto, le banche continuano a tagliare posti di lavoro. Le cifre mostrano un continuo aumento dei senza lavoro dal 2011. E le prospettive per i prossimi mesi parlano di ulteriori sviluppi negativi nel prossimo futuro. I tempi dei margini elevati sono definitivamente finiti e contemporaneamente sta avvenendo un'emorragia di soldi verso i paradisi fiscali. La diminuzione del volume di patrimoni amministrati sta portando le banche a strutturarsi diversamente, con ripercussioni per il personale. [MORE]

Per Giovanni D’Agata, componente del Dipartimento Tematico “Tutela del Consumatore” di Italia dei Valori e fondatore dello “Sportello dei Diritti” nell’esprime piena solidarietà ai lavoratori del settore, meglio sarebbe intervenire con i risparmi nella politica salariale, tagliando gli stipendi spropositati dei manager. Comunque per il futuro la disoccupazione nel ramo dovrebbe presto scendere, quando la congiuntura, dentro e fuori i confini nazionali, tornerà a tirare.

(notizia segnalata da **Giovanni D'Agata**)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/rivoluzione-nelle-banche-tagli-di-costi-e-di-personale/28539